



Istruzioni per il candidato

Al momento dell'identificazione sono stati consegnati:

- a. una busta gialla contenente un cartoncino da compilare con i dati anagrafici ;
- b. una busta contenente il questionario e il modulo per le risposte;

La prova consiste nella soluzione di 32 quesiti, ovvero 16 per la prima lingua e 16 per la seconda lingua, con 4 opzioni di risposta di cui una sola corretta. Per lo svolgimento della prova è assegnato un tempo massimo di 2 ore e la valutazione del questionario prevede l'assegnazione dei seguenti punteggi:

Risposta giusta: 2 Risposta sbagliata: -0,25 Risposta non data: 0

Per motivi di sicurezza e per agevolare le procedure di riconoscimento e registrazione dei partecipanti, si invitano i candidati alle prove di ammissione ai corsi di laurea magistrali a non portare con sé borse, zaini, libri o appunti, carta, telefoni cellulari, calcolatrici e altri strumenti elettronici, penne e matite, a pena di annullamento della prova; chi ne fosse in possesso dovrà depositarli prima dell'inizio della stessa. Non sarà consentito, durante la prova, indossare cappelli, sciarpe o altri indumenti che possano nascondere apparecchiature elettroniche non consentite.

In ogni caso, così come previsto dal Bando unico di Ateneo, durante la prova - pena l'esclusione - i candidati non potranno tenere con sé gli oggetti sopra elencati; chi ne fosse in possesso dovrà depositarli al banco della Commissione prima dell'inizio della prova.

Non è consentito andare in bagno durante lo svolgimento della prova.

Non è consentito prendere visione del questionario prima del segnale d'inizio. Durante la prova non è possibile comunicare né verbalmente né per iscritto. Per appunti e brutte copie è possibile utilizzare il modulo su cui è stampato il questionario ma NON il foglio risposte.

È vietato scambiare i fogli risposte con altri candidati, perché questo impedirebbe la correzione del questionario e la prova sarebbe annullata. È vietato apporre sul foglio risposte qualsiasi altro segno che non sia tra quelli consentiti per indicare, correggere o annullare le risposte. Il foglio risposte deve essere riconsegnato integro e non piegato.

Quando sarà dato inizio alla prova, dovete aprire la busta dalla quale estrarrete il foglio risposte e il questionario e la busta contenente la scheda anagrafica.

Per la compilazione del foglio risposte dovete far uso di una penna nera che riceverete prima dell'inizio della prova e attennervi rigorosamente a queste istruzioni.

È ASSOLUTAMENTE VIETATO APPORRE QUALSIASI SEGNO SULLA TABELLA "CODICE" DEL FOGLIO RISPOSTE.

A ogni domanda corrisponde una sola e unica risposta giusta che dovete marcare con una X. Per ogni domanda è possibile effettuare una e una sola correzione, annerendo la casella contenente la risposta sbagliata e marcando con una X la casella corrispondente alla risposta giusta. Attenzione: sul fronte del foglio risposte sono riportate novantanove file numerate di quattro caselle ciascuna, contrassegnate dalle lettere A, B, C, D. Nel rispondere guardate il numero della domanda e rispondete nella corrispondente casella del foglio risposte, prestando attenzione al numero di domande e al numero di opzioni di risposta previste dal questionario.

Al termine della prova dovranno essere consegnati il foglio risposte, la busta gialla con l'anagrafica, i fogli utilizzati per la brutta copia. Chi non intenda portare a termine la prova potrà abbandonare l'aula solo dopo un'ora dall'inizio della stessa, consegnando il foglio risposte e il questionario. Inoltre chi non vuole che il proprio foglio risposte venga valutato, dovrà annullare le risposte date (annerendo tutte le caselle corrispondenti alla domanda di cui si è data risposta e lasciando in bianco le restanti) e attendere l'ora indicata per uscire dall'aula.

Al momento della consegna, la Commissione assegnerà a ciascun candidato un codice identificativo che verrà segnato nell'apposita tabella del foglio risposte e sul retro della busta gialla già sigillata.



ATTENZIONE!

- È vietato scambiare i fogli risposta con altri candidati perché questo impedirebbe la correzione del questionario e la prova sarebbe annullata.
- È vietato apporre sul foglio risposte qualsiasi altro segno che non sia tra quelli consentiti per indicare, correggere o annullare le risposte stesse.
- È assolutamente vietato apporre qualsiasi segno sulla tabella “codice” del foglio risposte.
- Il foglio risposte deve essere riconsegnato integro e non piegato.

L’annullamento della prova per il candidato è previsto nei seguenti casi:

- il candidato è sorpreso a parlare o tentare di comunicare con gli altri candidati;
- il candidato consulta appunti o libri;
- il candidato apre la busta contenente la prova prima del segnale d’inizio dato dal Responsabile d’aula;
- sono apposte firme o altri segni di riconoscimenti sul foglio risposte o, in generale, sul materiale che deve essere riconsegnato dal candidato.

Modalità di compilazione del figlio risposte

<p>Rispondere a una domanda</p> <p>Ogni domanda ammette <u>una e una sola</u> risposta.</p> <p>Per rispondere il candidato inserisca una X da un angolo all’altro della casella corrispondente alla risposta esatta, avendo cura di rimanere entro i bordi della casella stessa.</p>	<p><i>Esempio di marcatura valida</i></p> <table border="1"><tr><td></td><td>A</td><td>B</td><td>C</td><td>D</td></tr><tr><td>1</td><td>X</td><td></td><td></td><td></td></tr></table>		A	B	C	D	1	X													
	A	B	C	D																	
1	X																				
<p>Correggere una risposta</p> <p>Il candidato <u>annerisce completamente</u> la casella corrispondente alla risposta errata e metta una X sulla casella relativa alla risposta esatta.</p> <p>Attenzione: come mostra l’immagine per ogni domanda <u>è possibile una sola correzione</u> annerendo la casella contenente la risposta sbagliata e mettendo una X sulla casella corrispondente alla risposta esatta.</p>	<p><i>Esempio di risposta corretta</i></p> <table border="1"><tr><td></td><td>A</td><td>B</td><td>C</td><td>D</td></tr><tr><td>1</td><td></td><td>X</td><td></td><td></td></tr></table>		A	B	C	D	1		X												
	A	B	C	D																	
1		X																			
<p>Non rispondere a una domanda o annullare una risposta</p> <p>Per non rispondere a una domanda o annullare una risposta già data il candidato <u>lasci in bianco o annerisce completamente</u> tutte la fila di caselle associate alla domanda.</p> <p>Attenzione: l’annerimento della singola casella non annulla la risposta.</p>	<p><i>Esempi di risposte non date o annullate</i></p> <table border="1"><tr><td></td><td>A</td><td>B</td><td>C</td><td>D</td></tr><tr><td>1</td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td></td><td>A</td><td>B</td><td>C</td><td>D</td></tr><tr><td>1</td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>		A	B	C	D	1						A	B	C	D	1				
	A	B	C	D																	
1																					
	A	B	C	D																	
1																					



Lingue e culture comparate (Classe LM 37)

Prova di ammissione – Lingua inglese, 18-09-2014, ex-Monastero dei Benedettini

Read the two passages below and answer the 16 questions that follow

David Cameron will plead with Scottish voters on Thursday not to abandon one of the "oldest and most successful single markets in the world", after the home secretary, Theresa May, highlighted nerves in the pro-union campaign, warning that it needed to redouble its efforts.

As the referendum campaign enters its final stage the prime minister will seek to warn wavering voters of the dangers of separating from the UK by raising the prospect that Scotland's financial services could lose 90% of their business if voters endorsed independence on 18 September.

Cameron will acknowledge that questions over the economy lie at the heart of the referendum campaign when he says that key Scottish industries are underpinned by membership of the UK.

In a speech to the CBI Scotland conference in Glasgow, he will say that 90% of Scottish financial services' customers live in England, Wales and Northern Ireland, while Scotland's computer gaming industry and its "cutting-edge sub-sea technology" benefit from selling across the UK without transaction costs.

from *The Guardian*, Thursday 28 August, 2014

1. The best synonym of "plead with" is ...

- a) demand of.
- b) talk to.
- c) beg of.
- d) suggest to.

2. Theresa May has ...

- a) had a nervous breakdown because of the pro-union campaign.
- b) underlined that the pro-union campaign needs to work harder.
- c) taken a new job as secretary to the pro-union campaign.
- d) shown that she is nervous about the pro-union campaign.

3. "wavering voters" means ...

- a) voters who are in favour of independence for Scotland.
- b) voters who are against independence for Scotland.
- c) voters who are not interested in the referendum.
- d) voters who are undecided about how to vote in the referendum.

4. To "raise the prospect" means ...

- a) to suggest that something might happen.
- b) to increase the intensity of feelings in a debate.
- c) to increase the cost of something.
- d) to suggest that something is impossible.

5. Issues regarding the economy are ...

- a) marginal in the debate on independence.
- b) a distraction in the debate on independence.
- c) crucial in the debate on independence.
- d) unnecessary in the debate on independence.

6. CBI stands for ...

- a) Committee for British Independence.
- b) Commission of British Internationalism.
- c) Confederation for British Independence.
- d) Confederation of British Industry.

7. Scottish financial services ...



- a) have most of their customers in other parts of the UK.
- b) have most of their customers in Scotland.
- c) are involved in the computer gaming industry.
- d) are involved in sub-sea technology.

8. "Cutting edge" technology is ...

- a) mining technology.
- b) industrial technology.
- c) state-of-the-art technology.
- d) computer technology.



If you really want to hear about it, the first thing you'll probably want to know is where I was born, and what my lousy childhood was like, and how my parents were occupied and all before they had me, and all that David Copperfield kind of crap, but I don't feel like going into it. In the first place, that stuff bores me, and in the second place, my parents would have about two haemorrhages apiece if I told anything pretty personal about them. They're quite touchy about anything like that, especially my father. They're *nice* and all - I'm not saying that - but they're also touchy as hell. Besides, I'm not going to tell you my whole goddam autobiography or anything. I'll just tell you about this madman stuff that happened to me last Christmas just before I got pretty run-down and had to come out here and take it easy. I mean that's all I told D.B. about, and he's my *brother* and all. He's in Hollywood. That isn't too far from this crumby place, and he comes over and visits me practically every week-end. He's going to drive me home when I go home next month maybe. He just got a Jaguar. One of those little English jobs that can do around two hundred miles an hour. It cost him damn near four thousand bucks. He's got a lot of dough, now. He didn't use to. He used to be just a regular writer, when he was home. He wrote this terrific book of short stories, *The Secret Goldfish*, in case you never heard of him. The best one in it was 'The Secret Goldfish'. It was about this little kid that wouldn't let anybody look at his goldfish because he'd bought it with his own money. It killed me. Now he's out in Hollywood, D.B., being a prostitute. If there's one thing I hate, it's the movies. Don't even mention them to me.

from *The Catcher in the Rye* by J.D. Salinger (1951)

9. The best synonym of "lousy" is ...

- a) wonderful.
- b) awesome.
- c) marvellous.
- d) bad.

10. "All that David Copperfield kind of crap" is a reference to ...

- a) a famous poem by Charles Dickens.
- b) a famous novel by Charles Dickens.
- c) a famous TV series based on Charles Dickens's works.
- d) a famous magician.

11. The narrator's parents are "touchy", which means that they are ...

- a) sensitive.
- b) angry.
- c) lazy.
- d) stupid.

12. The narrator has "got pretty run-down", which means ...

- a) he was run over by a car.
- b) he is relatively handsome.
- c) he is quite exhausted.
- d) he has run too much.

13. "Dough" in this text is a figurative synonym of "money", but its denotational meaning is:

- a) the mixture of flour, liquid and yeast for making bread or pastry.
- b) the mixture of vegetables and/or meal for making a soup.
- c) a breakfast cereal.
- d) a type of children's food.

14. A "terrific book" is ...

- a) a terrible book.
- b) an awful book.
- c) a scary book.
- d) an awesome book.



15. When the narrator says "it killed me" he means the story ...

- a) was truly wonderful.
- b) was truly terrible.
- c) was a big disappointment.
- d) was very difficult to read.

16. The narrator's brother in going to Hollywood has ...

- a) begun selling his body for sex.
- b) sold out his talent as a writer.
- c) started frequenting prostitutes.
- d) started writing stories about prostitutes.

KEY

01 c
02 b
03 d
04 a
05 c
06 d
07 a
08 c

09 d
10 b
11 a
12 c
13 a
14 d
15 a
16 b



TEST D'ACCÈS À LA FACULTÉ MAGISTRALIS FRANCETE - 18 septembre 2014

I. Compréhension écrite. Lisez attentivement l'article et répondez aux questions :

La création de 60 000 postes, un pari en passe d'être tenu, *Le Monde*, le 15 juillet 2014

Planifier 60 000 créations de postes dans l'éducation sur le quinquennat en pleine période de crise de recrutement d'enseignants avait tout d'un coup de poker. Il est trop tôt pour dire si l'engagement pris par François Hollande pendant la campagne présidentielle de 2012 sera tenu, mais les résultats des concours 2014 montrent qu'il existe encore des raisons d'y croire.

Cette année, exceptionnellement, deux capes ont été organisées pour relancer la machine : une première session, dont les écrits ont eu lieu en 2013 et les oraux en 2014, et une seconde, entre avril et juillet. Au total, ces deux vagues devraient permettre à l'éducation nationale de recruter plus de 10 000 professeurs certifiés de collège et lycée.

L'objectif n'est pas atteint pour autant. Un peu plus de 30 % des postes n'ont pas été pourvus au premier concours, et 15 % des postes au second. Les difficultés se concentrent dans des disciplines structurellement déficitaires : les lettres classiques, les mathématiques (33 %), l'allemand (35 %) et, dans une moindre mesure, les lettres modernes (17 %), l'anglais (8 %) et l'éducation musicale (5 %). À l'agrégation, 91 % des places ont trouvé preneur. Là encore, ce sont principalement les mathématiques qui tirent le chiffre des recrutements vers le bas. Enfin, le concours de professeur des écoles a pratiquement fait le plein (8 405 des 8 500 postes sont occupés).

Reste une inconnue avant d'établir un bilan définitif : une partie des candidats se sont présentés aux deux sessions à la fois pour doubler leurs chances. S'ils sont deux fois admis, ils laisseront l'une de leurs deux places vide et gonfleront le nombre de postes vacants. Le ministère de l'éducation nationale n'a pas, pour l'heure, communiqué le nombre de ces «doublons». Dans certaines disciplines, il pourra avoir recours aux listes complémentaires, des listes d'attente qui servent à remplacer les lauréats qui se désistent.

Quoi qu'il en soit, le ministère pourra se targuer d'avoir réussi à infléchir une courbe que l'on croyait immuable : celle des candidats aux concours, qui était en chute libre depuis 1997. Pas la peine d'aller chercher très loin les raisons de cet attrait retrouvé pour le métier : il tient pour l'essentiel à la relance des recrutements. Le slogan des «60 000 créations de postes» a créé un appel d'air chez les étudiants. Le message leur a été envoyé que le professorat offrait des débouchés et, dans un contexte de chômage, il est particulièrement incitatif.

Reste à savoir quand interviendra le prochain coup d'accordéon. Si la probable baisse du nombre de départs à la retraite dans les prochaines années venait à se confirmer, il y aurait moins de besoins de recrutement. Le ministère pourrait alors décider de mettre moins de postes aux concours, donc il y aurait moins de candidats... puis dans dix ans, une nouvelle explosion des besoins!

Par Aurélie Collas, tiré et adapté de *Le Monde*, 15/07/2014, http://campus.lemonde.fr/campus/article/2014/07/15/la-creation-de-60-000-postes-dans-l-education-un-pari-en-passe-d-etre-tenu_4457455_4401467.html

1. Dites si l'affirmation suivante est vraie ou fausse :

Lors de la campagne présidentielle de 2012, François Hollande s'était engagé à relancer les recrutements de professeurs à travers des milliers de postes sur les dix ans.

2. Dites si l'affirmation suivante est vraie ou fausse :

On prévoit que le nombre des effectifs retraités va augmenter dans les années à venir

3. L'expression «*un pari en passe d'être tenu*», dans le contexte de l'article, signifie:

- a. que les promesses ont déjà été maintenues
- b. que c'est certain que les attentes ont été atteintes
- c. qu'il existe des conditions propices pour la bonne réussite du projet
- d. qu'il n'y a pas de promesses en fait



TESTO D'ESAME DI FRANCIA MIGRAZIONE FRANCESA - 25 settembre 2014

4. L'expression «... avoir tout d'un coup de poker» dans le contexte de l'article signifie, en d'autres mots, que :

- a. c'était risqué
- b. c'était facile
- c. c'était faisable
- d. c'était impossible

5. Indiquez le sens de l'expression dans le contexte de l'article «91 % des places ont trouvé preneur»

- a. 91 % des postes sont restés libres
- b. 91 % des postes n'ont pas été pourvus
- c. 91 % des postes ont été choisis en fonction du classement
- d. 91 % des postes ont été pris

6. Remplacez correctement «*quoi qu'il en soit*» tout en respectant la structure de la phrase de l'article:

- a. En conclusion
- b. Malgré cela
- c. Bien que
- d. Bref

7. «Créer un *appel d'air*», dans le contexte de l'article, signifie:

- a. faire naître de fausses illusions chez les futurs professeurs
- b. pousser les étudiants à devenir professeurs
- c. garantir un certain nombre de postes sur les cinq ans
- d. générer une grande confusion dans la tête des étudiants

8. Dans le contexte de l'article, «Les lauréats qui se désistent» sont:

- a. Les étudiants en licence qui changent d'avis
- b. Les candidats des concours qui changent d'avis
- c. Les certifiés qui deviennent des remplaçants
- d. Les étudiants en Master qui changent d'avis



Test d'acquisition de la langue française - FRANCE 1 - 28 septembre 2014

JJ. Compréhension écrite. Lisez attentivement l'article et répondez aux questions :

Le blues des profs à la veille d'une rentrée sans ministre, *Le Monde*, le 26 août 2014

Six jours pour devenir ministre de l'éducation nationale... C'est la métamorphose que va devoir opérer le nommé du jour, celui que le sort et l'alchimie étrange des compositions de gouvernement enverra Rue de Grenelle. Une gageure, même à l'époque des stages de rentrée hyper-performants. La classe politique a eu beau tenter de rassurer les parents des 12 millions d'élèves qui feront leur rentrée mardi (le 2 septembre), la situation actuelle – un ministre quittant son poste à une semaine de la rentrée – reste inédite et à hauts risques.

Le sortant, Benoît Hamon a lâché de tranquilliser les esprits, assurant que «la rentrée [avait] été bien préparée». «Heureusement, a-t-il ajouté, elle ne se prépare pas en une semaine.» Une rentrée scolaire commence en effet à se préparer 11 mois avant le jour J. S'il donne le cap politique, le ministre s'en remet beaucoup à ses recteurs, chacun étant chargé d'une académie, pour l'application des directives. Ces derniers s'appuient eux-mêmes sur leurs équipes de chefs d'établissements. Ce sont eux les véritables artisans d'une rentrée scolaire réussie qui assure que chaque élève a un maître face à lui le 2 septembre et la plupart de ses enseignants dans le secondaire. Et ce n'est pas le ministre qui recompte les affectations ou élimine les doublons à la veille de la rentrée!

Chez les enseignants, la désertion de Benoît Hamon en pleine ligne droite, laisse perplexe. «Cela fait mal de constater que celui chargé de l'éducation se retire en rase campagne, abandonnant ses troupes», regrette Christophe Chartreux, professeur de français dans un collège normand. «Quatre ministres en quatre ans, cela suffit! L'éducation nationale a besoin de continuité...» Si les réseaux sociaux se font l'écho du désarroi de nombreux enseignants, le départ précipité met à jour de façon exemplaire le problème de la Rue de Grenelle : la très faible longévité de ses occupants.

Comment en effet croire encore que l'éducation est une priorité du quinquennat de François Hollande quand la valse des locataires de la Rue de Grenelle bloque toute avancée importante dans la réforme de ce système qui ne va pas bien? Si une partie des 900 000 enseignants vit ce départ comme un abandon, d'autres affichent leur dépit. C'est le cas de l'enseignant en collège et blogueur Sacré Charlemagne. «Cela fait bien longtemps que nous nous sentons abandonnés par les politiques dans les mots... On a l'habitude des bâtons dans les roues», ajoute-t-il, de son ton doucement impertinent.

Un sentiment que partage Hugo Billard, professeur d'histoire-géographie. «Une rentrée sans ministre n'est pas comme une plage sans bouée: l'administration comme les enseignants, les parents comme les élèves, ont une vision locale de leur rentrée. Si symboliquement cette rentrée sans ministre installé montre les difficultés politiques du moment, son déroulement sans heurts majeurs montre que l'État fonctionne.»

D'autres ont des regrets qui vont bien au-delà du départ inopiné de leur ministre. Ils n'attendent pas grand-chose du «grand débutant» en éducation qui va arriver, mais voudraient bien une politique correspondant enfin à leurs idéaux. Ce grand vide de la présentée devient le réceptacle du profond mal-être d'un corps enseignant à qui on demande beaucoup, sans toujours lui donner assez.

Porter une étiquette bleue adoptée le 26/08/2014

http://www.lemonde.fr/sciences/article/2014/08/26/la-rentrée-des-profs-a-la-veille-d-un-rentrée-sans-ministre_4626912_2224.html

5. «*Le blues des profs*», dans le contexte de l'article, renvoie:

- a. au rythme politique des professeurs
- b. à une perte d'humeur des professeurs
- c. aux difficultés musicales des professeurs
- d. à une crise politique



Sondaggio alla Banca Magistrale - FRANCIA - 30 settembre 2012

10. La rue de Grenelle est le siège :
- du Ministère de l'Éducation Nationale
 - de l'Assemblée Nationale
 - du Conseil des ministres
 - du Rectorat
11. Choisissez la seule phrase parmi les suivantes qui ait le même sens dans le contexte de l'article «*La classe politique a eu beau tenter de rassurer les parents...*» :
- Comme la classe politique a tenté de rassurer...
 - La classe politique n'a pas suffisamment tenté de rassurer...
 - Pourvu que la classe politique ait tenté de rassurer...
 - Même si la classe politique a tenté de rassurer...
12. L'expression «... se retirer en rose compagne» fait partie du domaine :
- agricole
 - diplomatique
 - belligérant
 - juridique
13. Trouvez le synonyme correspondant à «départ inopiné»:
- anodin
 - envisageable
 - inattendu
 - prévisible
14. La comparaison «*Une rentrée sans ministre n'est pas comme une plage sans bouée*» signifie, en d'autres mots:
- que les enseignants et les élèves vont devenir des rescapés
 - qu'un ministre est fort indispensable pour le début des cours
 - que quelque chose de grave arrivera s'il n'y a pas un ministre le jour J.
 - que l'on peut se passer aisément d'un ministre le jour J.
15. Remplacez l'expression figurée «*la désertion [...] en pleine ligne droite*» avec un synonyme :
- graduelle
 - aléatoire
 - soudaine
 - prévue
16. Indiquez la transformation convenable de la subordonnée suivante: «*Chacun étant chargé d'une académie*».
- Puisque chacun est chargé d'une académie
 - Bien que chacun soit chargé d'une académie
 - Lorsque chacun est chargé d'une académie
 - A condition que chacun soit chargé d'une académie

Università degli Studi di Catania – DISUM
Test di accesso alla Laurea Magistrale— FRANCESE – 18 settembre 2014
SOLUZIONI FRANCESE

1. falso

2. falso

3. C

4. A

5. D

6. D

7. B

8. B

9. B

10.A

11.D

12.C

13.C

14.D

15.C

16. A



Lingue e culture comparate (Classe LM 37)

Prova di ammissione – Lingua spagnola, 18-09-2014, ex-Monastero dei Benedettini

Texto 1

El español en el siglo XXI

Tortuoso camino aguarda al castellano en el siglo XXI, dentro y fuera de su cuna, a juicio del ex director de la Real Academia Española, Fernando Lázaro Carreter. Después de muchos años sin dar una conferencia, según dijo, el lingüista accedió ayer al juego de pronosticar los *Rumbos del español* en el marco de los cursos de verano en San Lorenzo de El Escorial.

El porvenir del español no está 'en su crecimiento exterior o en las contiendas oficiales interiores', reflexionó el académico, sino 'en que quienes lo hablan se sientan hablando en una lengua respaldada por una cultura respetada y por unos aportes en marcha a la civilización moderna', apostilló.

Antes, Lázaro Carreter citó algunos ejemplos del proceso de expansión del español en el mundo: 'Incuestionable en Brasil', en proceso de recuperación en el norte de Marruecos, 'batidas por las televisiones españolas, que son, cara al futuro, nuestro más eficaz aliado idiomático', e 'imparable' en Estados Unidos. En el análisis del crecimiento del español en este último país se detuvo.

Frente al justificado optimismo basado en que hoy día hablan español al menos 35 millones de personas en Estados Unidos, 'casi la octava parte del total de aquel país', Lázaro Carreter advirtió de que 'vistas las cosas más de cerca, el panorama es de inquietante claroscuro'. Situó, entre los oscuros, el lenguaje que emplean las radios y televisiones, conocido como *code-switching*, 'vehículo de cuantos elementos contaminantes cabe imaginar', así como la casi imposibilidad de un *spanglish* estándar con entidad propia. Entre los claros, el lenguaje de la prensa, 'que procura ajustarse a un estándar aceptable'.

Respecto al porvenir del castellano en España, 'donde sufre no pocos sobresaltos', la reflexión de Lázaro Carreter partió de un dato del Gobierno francés. Mientras al 56% de los ingleses y al 38% de los franceses les preocupa su idioma, en España sólo al 3% de la población le inquietan 'los avatares de la lengua española'. 'Entre los cuales no deben figurar políticos y gobernantes', ironizó.

Su crítica se centró en el 'regateo que el español experimenta en buena parte de las regiones de la costa Norte, como explicable desquite político contra su hegemonía de siglos y, en particular, durante el franquismo'. 'Afirmó la necesidad de una lengua común, aunque rigurosamente compatible con las otras', sostuvo.

Preguntas. Elija solo una respuesta

1. Segundo Carreter en el siglo XXI

- a) es posible que se hable español en otros países donde nunca se habló
- b) el camino del español estará lleno de obstáculos para su extensión progresiva
- c) no será fácil el camino que debe seguir recorriendo la lengua española
- d) los Rumbos del español no avanzarán

2. El lingüista afirma que

- a) los hispanohablantes no se sienten parte de una misma cultura sino de muchas diferentes
- b) el futuro del español no depende del aumento del número de hablantes
- c) muchos hispanohablantes no valoran la riqueza de la cultura hispanohablante
- d) ningún hispanohablante se siente preocupado por su idioma

3. El texto dice que

- a) el idioma se extiende sobre todo gracias a los canales televisivos
- b) en Marruecos ya no se habla apenas en español
- c) en Estados Unidos hay más hispanohablantes que en España
- d) en Brasil el español es la segunda lengua



4. Según Carreter

- a) hay una gran diferencia entre la lengua propagada por la televisión y la de la prensa
- b) es imposible que el español de la televisión y el de la prensa lleguen a un punto de encuentro
- c) ya no se habla en español en muchos canales televisivos
- d) todos los canales televisivos de Estados Unidos tienen algún programa en español

5. El *code-switching*

- a) es un lenguaje en clave utilizado en la prensa
- b) es un lenguaje usado en los canales de radio y televisión muy poco recomendado porque contiene elementos incorrectos
- c) es un lenguaje muy extendido porque es más fácil de aprender para un extranjero
- d) está de moda entre los jóvenes americanos

6. El texto afirma que

- a) el spanglish pasará a tener una gramática propia dentro de poco tiempo
- b) habrá más hablantes de spanglish que de castellano a finales del siglo XXI
- c) es muy difícil que se llegue a un spanglish estándar
- d) en Estados Unidos se puede asistir a cursos de spanglish

7. El camino que seguirá el español en España será más fácil que en América

- a) Vercadero
- b) Falso

8. En España

- a) más de la mitad de la población está preocupada por el futuro del idioma
- b) no hay mucha preocupación por el futuro del español durante el siglo XXI
- c) la situación del español es complicada porque existen otras 6 lenguas oficiales
- d) se parará el avance del español durante el siglo XXI



Texto 2

Guinea es un país a la vez hispánico y africano, y en esa identidad simbiótica se ha afirmado en repetidas ocasiones que radica su originalidad, su esencia y la garantía de su autonomía. Al fundirse los valores de la cultura adquirida, los hispánicos, con los valores de la cultura heredada, los bantúes –pues todos los pueblos que componen nuestro Estado pertenecen a la cultura bantú, lo cual no conviene que se olvide–, se operó en el espíritu del guineano una transformación importante, y a nuestro juicio (pues son esas, y no otras, nuestras señas de identidad, que se han ido estructurando en una nueva cosmogonía [...] Hay guineanos que escriben, que pintan, que esculpen; que trabajan, en definitiva, desde su perspectiva hispanoafricana, para dotar a su país de ese dinamismo sin el cual el progreso sería imposible.

El siglo XXI ha visto cómo la presencia de la literatura de Guinea Ecuatorial ha crecido, hasta dejar de ser una desconocida y despertar la atención por sus propuestas y contenidos, por su papel de nexo y por las señas distintivas enunciadas. Sin embargo, a mediados de la década de los ochenta del siglo XX, los estudios africanos –impulsados por el Instituto de Estudios Africanos (IDEA) desde 1946 hasta su extinción– habían dejado de interesar desde el punto de vista político y académico, de manera que no existía un espacio de intercambio ni mucho menos atención a los avances titubeantes de la literatura africana. España, en plena construcción de su identidad democrática y volcada hacia Europa e Hispanoamérica mostraba un claro desinterés institucional por la historia, las culturas y los autores del continente africano, en una desconexión voluntaria con el entorno geográfico inmediato y con su historia, con el tradicional papel hispánico de cruce de caminos.

Preguntas. Elija solo una respuesta

1. “que radica su originalidad”

- a) Se trata de una proposición subordinada sustantiva
- b) El verbo de esta proposición puede estar también en subjuntivo
- c) Se trata de una proposición subordinada adjetiva
- d) El verbo puede estar indistintamente en pasado y en presente de indicativo

2. En la construcción “lo cual no conviene que se olvide”

- a) podemos efectuar los siguientes cambios sin que se altere su significado: “lo cual conviene que no se olvide”
- b) el verbo “olvide” puede ir también en indicativo
- c) tenemos dos proposiciones subordinadas adjetivas
- d) tenemos una adjetiva y una adverbial

3. “sin el cual el progreso sería imposible”, podemos decir también sin variar el significado

- a) con el cual el progreso sería posible
- b) sin el cual el progreso sea posible
- c) sin el que el progreso era imposible
- d) no pueden efectuarse cambios sin alterar el significado

4. “dejar de ser”

- a) es una perifrasis terminativa o resultativa
- b) no es una perifrasis verbal
- c) es una perifrasis incoativa
- d) es una perifrasis que expresa una acción verbal en desarrollo



5. "Sin embargo"

- a) puede sustituirse por el marcador "por consiguiente"
- b) no es un marcador discursivo
- c) es una marcador discursivo que contrarresta la afirmación que se introduce en la oración anterior
- d) es un conector con valor causal

6. "de manera que"

- a) para que
- b) con tal de que
- c) por lo tanto
- d) mientras

7. La última oración del texto dice que España siempre se interesó por el continente africano pero los africanos no se interesaron nunca por el español y su cultura.

- a) Verdadero
- b) Falso

8. "titubeantes"

- a) es sinónimo de 'fluctuantes'
- b) es sinónimo de 'desvastadores'
- c) es antónimo de 'desarrollados'
- d) es antónimo de 'complacientes'



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE
(DISUM)

LINGUA SPAGNOLO CA

TESTO I

1 c
2 b
3 a
4 a
5 b
6 c
7 b
8 b

TESTO P

1 a
2 a
3 d
4 a
5 c
6 c
7 b
8 a



Test di accesso alla Laurea Magistrale 37 – TEDESCO – 18 settembre 2014

TEXTVERSTEHEN 1

Lesen Sie aufmerksam den folgenden Text und beantworten Sie die dazugehörigen Fragen!

Rassismus in den Medien

Seit im August 2014 der unbewaffnete, schwarze Jugendliche Michael Brown von der Polizei erschossen wurde, gibt es nicht nur Demonstrationen und Proteste gegen die Polizeigewalt. Auch über die Wirkung von Bild und Text in Medienberichten wird viel diskutiert. Anlass war ein Foto des Toten, das der amerikanische Nachrichtensender NBC News verwendet hatte. Es entsprach dem Vorurteil des kriminellen schwarzen Jugendlichen und löste Diskussionen über Rassismus in den Medien aus.

Der ebenfalls afroamerikanische Student Tyler Atkins veröffentlichte auf Twitter zwei Fotos von sich: Auf dem einen hat er einen schwarzen Anzug an und hält ein Saxophon in der Hand. Das andere stammt aus einem Rap-Video, er trägt ein Kopftuch und zeigt mit dem Finger auf die Kamera. Auf die dazu gestellte Frage: „Wenn Sie mich erschossen hätten, welches Bild würden sie hinterher von mir zeigen?“, reagierten Tausende mit ähnlichen Fotos. Sie protestierten so gegen die Art und Weise, wie Afroamerikaner in den Medien dargestellt werden.

Aber nicht nur in den USA bestätigen Medien oft Klischees über Bevölkerungsgruppen. Tahir Della von der Initiative „Schwarze Menschen in Deutschland“ kritisiert, dass auch deutsche Medienberichte immer wieder rassistische Vorurteile verstärken: „Schwarze Menschen werden oft mit Kriminalität verbunden, und Medien greifen diese Bilder immer wieder auf“, sagt Della. Berichte über Flüchtlinge zum Beispiel zeigen häufig Bilder von schwarzen Menschen aus Afrika, obwohl die meisten Flüchtlinge gar nicht aus Afrika kommen, erklärt er.

Auch Berichte über Migranten aus Rumänien und Bulgarien sind häufig einseitig, meint die deutsche Journalistin Konstantina Vassiliou-Enz. Gezeigt werden sie oft in heruntergekommenen Wohnungen voller Müll. Dabei arbeiten sehr viele Bulgaren und Rumänen in Deutschland als Ärzte oder im medizinischen Bereich, so Vassiliou-Enz. Sie will Journalisten dafür sensibilisieren, nicht durch Worte oder Bilder falsche Zusammenhänge entstehen zu lassen. Am wichtigsten ist dabei eine genaue Recherche, sagt sie.

Fragen zum Text

1. Medien werden oft gezielt zur Verbreitung rassistischer Gedanken verwendet.

- RICHTIG FALSCH

2. Die Texte und Bilder in den Medien werden so gewählt, dass sie objektiv die Realität widerspiegeln.

- RICHTIG FALSCH

3. Was stimmt NICHT? Die Berichterstattung über die Tötung eines jungen Afroamerikaners durch die Polizei ...

- a) löste Proteste gegen die Darstellung von Gewalt in den Medien aus.
- b) führte zu Diskussionen darüber, dass Medien rassistische Vorurteile stärken.
- c) sorgte für eine Twitter-Fotoaktion gegen einen Nachrichtensender.
- d) führte zu Protestaktionen in der Bevölkerung.



4. Tahir Della meint, dass ...

- a) die Medien in den USA rassistisch sind.
- b) mehr über Flüchtlinge aus Afrika berichtet werden sollte.
- c) das Vorurteil besteht, dass Schwarze öfter Straftaten begehen.
- d) Afroamerikaner sowohl Anzüge als auch Kopftücher tragen.

5. Konstantina Vassillion-Enz meint:

- a) Man liest viel über Bulgaren und Rumänen, die in Deutschland als Ärzte arbeiten.
- b) Journalisten sollten ihre Informationen zu einem Thema genauer überprüfen.
- c) Journalisten sollten Bilder von reichen Migranten verwenden, um keine falschen Eindrücke entstehen zu lassen.
- d) Bulgaren und Rumänen leben gerne in heruntergekommenen Wohnungen.

6. Welche Konjunktivform passt? Tyler Atkins fragte auf Twitter: Wenn sie mich erschossen hätten, welches Bild ... die Medien für ihre Berichte wählen?

- a) würden
- b) wären
- c) hätten
- d) sollten

7. Welche Konjunktivform passt? Wenn NBC ein anderes Foto des Toten Brown gezeigt ..., würde man die Berichterstattung vielleicht nicht kritisieren.

- a) würde
- b) wäre
- c) hätte
- d) habe

8. „in heruntergekommenen Wohnungen“ Welches Synonym passt nicht?

- a) verkommen
- b) aufgeräumt
- c) verwildert
- d) verwahrlöst



TEXTVERSTEHEN 2

Lesen Sie aufmerksam den folgenden Text und beantworten Sie die dazugehörigen Fragen!

Das Problem mit den guten Noten

In Deutschland kann man studieren, wenn man das Abitur gemacht hat. Bei beliebten Studiengängen, wie z. B. Psychologie, gibt es aber mehr Bewerber als freie Plätze. Diese Fächer haben dann einen sogenannten Numerus clausus (NC), durch den z. B. ein bestimmter Notendurchschnitt vorgeschrieben wird. In den letzten Jahren sind die Abiturnoten der deutschen Schüler jedoch immer besser geworden. Darum steigen auch die NCs. Für jeden zweiten Studiengang gibt es inzwischen einen NC.

Um bestmögliche Chancen auf einen Studienplatz zu haben, bewerben sich die meisten Abiturienten an mehreren Universitäten. Dadurch gibt es bei den Fächern zunächst einen großen Andrang. Die tatsächlichen Einschreibungszahlen sind aber viel niedriger. Ein Extrembeispiel ist der Studiengang Psychologie an der Universität Bonn: Auf die 90 verfügbaren Studienplätze haben sich 6000 Studienanfänger beworben.

Für Volkmar Gieselmann, Prorektor für Studium, Lehre und Studienreform an der Universität Bonn, ist deshalb die Abiturnote weiterhin das wichtigste Kriterium zur Studienzulassung. Er erklärt: „Es ist völlig undenkbar, alle Bewerber zum Interview einzuladen. Da kann man nur mithilfe der Abiturnote selektionieren.“

Um in der Masse der sehr guten Abiturienten aufzufallen, muss man besondere Qualifikationen bei der Bewerbung vorzeigen, glaubt Bildungsforscher Axel Plünnecke. Er sagt: „Dann werden außeruniversitäres Engagement und Praktika im Ausland wichtiger.“ Laut Plünnecke haben manche Schüler dadurch jedoch einen Nachteil, weil sie sich zum Beispiel Auslandsaufenthalte finanziell nicht leisten können.

Fragen zum Text

9. Auch ohne Abitur kann man sich um einen Studienplatz bewerben.

RICHTIG FALSCH

10. In Deutschland kann man nur NC-Fächer studieren.

RICHTIG FALSCH

11. Was bedeutet es, wenn ein Studienfach einen NC hat?

- a) Man wird nur angenommen, wenn man Praktika im Ausland gemacht hat.
- b) Nicht jeder Bewerber wird zugelassen.
- c) Das Studienfach ist besonders schwer.
- d) Man kann nicht sofort mit dem Studium beginnen.

12. Welches Problem sieht Axel Plünnecke in dem Anstieg der sehr guten Abiturnoten?

- a) Zusätzliche Erfahrungen werden bei der Bewerbung an Universitäten immer wichtiger, die ärmeren Leute wegen finanzieller Probleme nicht machen können.
- b) Die Studenten müssen außerhalb der Universität Erfahrungen sammeln und können sich nicht mehr ganz auf ihr eigenes Studium konzentrieren.
- c) Auch schlechte Schüler bekommen gute Noten.
- d) Die Abiturienten bewerben sich nur bei wenigen Universitäten.



13. Was steht im Text?

- a) Gieselmann fordert, dass man alle Studienbewerber zu einem Interview einlädt.
- b) Gieselmann möchte, dass die Bewerber anhand der Abiturnote ausgewählt werden.
- c) Gieselmann möchte, dass die Noten auch im Studium besser werden.
- d) Gieselmann möchte Abiturnote und Interview für die Zulassung kombinieren.

14. Wie kann man die beiden Sätze miteinander verbinden? „Die Abiturnoten der deutschen Schüler werden immer besser. Der NC steigt.“

- a) Weil die Abiturnoten der deutschen Schüler immer besser werden, steigt der NC.
- b) Weil der NC steigt, werden die Abiturnoten der deutschen Schüler immer besser.
- c) Die Abiturnoten der deutschen Schüler werden immer besser, denn der NC steigt.
- d) Damit der NC steigt, werden die Abiturnoten der deutschen Schüler immer besser.

15. Wie kann man die beiden Sätze NICHT miteinander verbinden? „Es gibt erst einen großen Andrang. Die Einschreibungszahlen sind viel niedriger.“

- a) Es gibt erst einen großen Andrang, doch die Einschreibungszahlen sind viel niedriger.
- b) Es gibt erst einen großen Andrang, aber die Einschreibungszahlen sind viel niedriger.
- c) Es gibt erst einen großen Andrang, dann sind die Einschreibungszahlen viel niedriger.
- d) Es gibt erst einen großen Andrang, allerdings sind die Einschreibungszahlen viel niedriger.

16. Auf die 90 verfügbaren Studienplätze haben sich 6000 Studienanfänger beworben.

Welches Synonym zu „verfügbar“ passt nicht?

- a) disponibili
- b) vorhandenen
- c) freien
- d) fertigen

LM 37 TEDESCO

Soluzioni

1: richtig

2: falsch

3 C

4 C

5 B

6 A

7 C

8 B

9 falsch

10 falsch

11 B

12 A

13 B

14 A

15 C

16 D